Gruppi di giovani a Sanremo

All'attacco dei turisti che rubano le ragazze

Un centinaio di giovani si sono riuniti, l'altra notte, nella zona della Foce, sull'Aurelia - Bloccavano le auto dei torinesi e dei milanesi - Accorsi i carabinieri: un ferito, due arrestati

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 luglio.

I giovani sanremesi, da un po' di tempo, non vedono di buon occhio i coetanei villeggianti, che accusano di rubar loro le ragazze. *«Hanno molto tempo a disposizione* — dicono — *più soldi in tasca; viaggiano in auto che noi non ci possiamo permettere: insomma ci mettono in uno stato di inferiorità»*. Ci sono state delle scaramucce. Sono volate parole tra gruppi rivali e qualcuno è tornato a casa con *«gli occhi blu»*.

Negli ultimi giorni, la situazione si è fatta più tesa fino a sfociare in un episodio, questa notte, nella zona della Foce, sulla Via Aurelia, che ha richiesto l'intervento dei carabinieri. Cento e più giovani sanremesi bloccavano le auto dei turisti (i più bersagliati: piemontesi e lombardi) decisi a fare *«vendetta»*.

Un primo intervento delle *«gazzelle»* si è risolto con un fuggi fuggi generale. Sembrava tornata la calma ed il traffico scorreva tranquillo. Poi, verso le due, un nuovo allarme: i gruppi di sanremesi si erano riuniti davanti ad una discoteca. E' stato detto che erano decisi a fare il giro dei locali notturni. *«Alcuni di loro* — gridavano — *sono dei sanbabilini milanesi: credono di venire a Sanremo in vacanza e di poter applicare i loro sistemi con le nostre ragazze»*.

Nuovo intervento, con tre auto del Nucleo radiomobile. I carabinieri hanno fronteggiato per alcuni minuti i più accesi, mentre gli automobilisti «strombazzavano» chiedendo strada. Un milite, Giuseppe Favarolo, si è fatto avanti per persuadere i *«dimostranti»*. I più vicini gli si sono scagliati addosso con furia.

Il carabiniere è stato colpito con calci e pugni. I compagni lo hanno soccorso e portato in ospedale: guarirà in 8 giorni. Due dei giovani più turbolenti sono stati arrestati per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Sono, naturalmente sanremesi, Antonio Labiase, 18 anni, ambulante, che abita in via San Lorenzo 9 e Dante Di Franco, di 19 anni, residente in corso degli Inglesi 384.

Il ferimento del Favarolo è soltanto uno degli episodi. Quando i carabinieri hanno ordinato di sciogliere il gruppo si sono verificate altre scene di violenza. I ragazzi sanremesi però, quando hanno visto il carabiniere cadere, hanno deciso che era meglio darsela a gambe.

Oggi la situazione non sembrava migliorata. Per le strade si sono visti gruppetti in cerca dei *«rivali»*: forse la *«guerra»* non è ancora finita.

Renato Olivieri

Sanremo. Antonio Labiase e Dante Di Franco

Una ragazza di 18 anni tenta d'uccidersi a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 16 luglio.

(n. l.) Una ragazza di 18 anni, Maura Martini, ha tentato di uccidersi ingerendo un tubetto di barbiturici e tagliandosi i polsi con una lametta. E' stata trovata da due agenti e ricoverata, in fin di vita, al pronto soccorso dell'ospedale San Martino.

Non si conoscono i motivi del gesto.

Bilancio del disastroso nubifragio di domenica sulla Riviera di Ponente

Magazzini, auto sommersi dal mare di fango a Savona: i danni per molte decine di milioni

Vetture travolte sulla via; altre bloccate nei box e nei garages - In via Pirandello un deposito di tessuti devastato - Incidenti stradali provocati da raffiche di vento - L'ondata di maltempo ha colpito anche la Val Bormida: frane sulla strada a Cengio

Alassio: le onde hanno eroso l'arenile, mille posti in meno in spiaggia

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 luglio.

Nella Riviera di Ponente è riapparso il sole, dopo i violenti nubifragi di ieri che hanno causato allagamenti di strade, negozi, alloggi e scantinati. Ancora stamane ai vigili del fuoco di Savona sono giunte decine di chiamate per il prosciugamento di locali invasi dall'acqua. I nubifragi hanno colpito tutta la fascia costiera da Andora a Varazze provocando danni soprattutto a Savona, nelle zone collinari, nell'Oltreletimbro ed in via Torino. Decine e decine di macchine sono rimaste bloccate ed altre che si trovavano parcheggiate su strade della collina sono state trascinate verso il basso dalla spinta torrentizia dell'acqua.

La situazione è stata resa più pesante dall'inefficienza di alcuni tratti della rete fognatizia, dal mare grosso che impediva lo scarico delle acque bianche e nere e da moltissimi tombini otturati. In alcune zone, come in via Stalingrado sotto il ponte della ferrovia ed in via Torino presso il passaggio a livello, l'acqua ha raggiunto i 60-70 centimetri d'altezza.

Il maltempo non ha risparmiato le imbarcazioni da diporto. Diversi piccoli natanti all'ancora davanti alle zone balneari sono affondati; altri sono stati portati al sicuro dai mezzi navali della Capitaneria di porto. Le condizioni del mare si sono mantenute proibitive anche per tutta l'odierna giornata e negli stabilimenti balneari è stata issata la bandiera rossa di pericolo. Non è mancato comunque chi, malgrado tutto, non ha rinunciato al suo tuffo.

Sull'Aurelia, nei pressi di Finale, una «500» investita da una forte raffica di vento è stata sbattuta contro la parete rocciosa che costeggia la litoranea. Il conducente, Vito Cafaro, 21 anni, residente a Monza in via Eraclide 12, ha dovuto essere ricoverato al San Paolo di Savona per trauma cranico e ferite alla fronte. Guarirà in 15 giorni.

A Noli, un villeggiante, Cornelio Oggen, 41 anni, abitante a Carlazzo (Co), colpito al viso da una finestra, spalancatasi improvvisamente, ha riportato una ferita al naso con sospette lesioni ossee ed escoriazioni alla guancia sinistra.

Decine e decine di milioni di danni sono stati causati sempre a Savona, da un mare di fango che, fuoruscito da uno scavo eseguito in via Falconi dalla società «Compagnia italiana strade» per conto dell'ufficio «Nuove costruzioni ferroviarie» del ministero dei Lavori Pubblici, ha invaso i seminterrati e gli scantinati dei condomini n. 3, 5, 7, 9 e 11 di via Pirandello. I danni maggiori li ha subiti il deposito di tessuti e confezioni della ditta «Benio e Sacilonese». Centinaia di abiti e tagli di stoffa, migliaia di lenzuola, tovaglie e coperte sono rimasti sommersi.

Altri danni hanno subito decine di macchine custodite nei box, gli impianti di riscaldamento e materiale vario che si trovava nelle cantine.

n. a.

Alassio, 16 luglio.

(g. m.) Il nubifragio che si è abbattuto domenica sul litorale ha provocato vasti allagamenti. Danni rilevanti si sono verificati sulle spiagge. Il nubifragio era accompagnato da una violenta mareggiata che ha eroso alcuni metri di spiaggia, lasciando molti stabilimenti balneari alassini in condizioni drammatiche. Lungo il litorale non è possibile sistemare la prima fila di sedie a sdraio e ombrelloni. Si ritiene che almeno mille posti-spiaggia siano andati perduti.

Ad Alassio si sta verificando un altro grave inconveniente: manca l'acqua. Non per deficienza delle risorse idriche, ma per un guasto ai motori della stazione di pompaggio. Il Comune ha fatto annunciare da un altoparlante, montato su un'auto, che ha percorso le vie cittadine che l'acqua non arriverà ai piani alti degli edifici e nella zona collinare.

Si pensa che almeno un terzo della popolazione alassina, che in questo periodo conta moltissimi turisti, rimarrà per parecchie ore con i rubinetti asciutti.

Finale, 16 luglio.

(s. d.) Per il maltempo, due manifestazioni nautiche in programma nelle acque di Finale e di Pietra Ligure sono state rinviate per le proibitive condizioni del tempo.

La regata velica organizzata dal Circolo Nautico del Finale verrà effettuata probabilmente il 12 agosto, mentre il campionato italiano di motonautica, organizzato dal Circolo Nautico di Loano in collaborazione con l'Azienda di soggiorno di Pietra Ligure, avrà luogo il 26 agosto.

Millesimo, 16 luglio.

(b. b.) L'ondata di maltempo, abbattutasi sulla valle Bormida ha colpito con particolare violenza Cengio e Millesimo. L'abbondante caduta d'acqua ha in breve provocato l'allagamento di scantinati e di abitazioni. I danni alle colture sono ingenti: interi campi coltivati sono stati completamente allagati ed il raccolto è andato distrutto.

Lungo la comunale di Cengio si sono avute alcune frane. A Millesimo un fulmine s'è abbattuto nei giardini pubblici causando panico fra gli abitanti. Ha colpito un abete secolare alto più di trenta metri e l'ha divelto.

Savona. Si lavora per ripulire i magazzini dal fango. Ad Alassio la spiaggia è ridotta ad una striscia sottilissima (Foto Ferrando e Aldo)

La "crisi difficile" di Finale Ligure

Esposto contro il sindaco Non convoca il Consiglio

E' stato presentato dai socialisti (usciti dalla giunta) e dal pci - Adesso dovranno decidere il Comitato regionale di controllo e la prefettura

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 16 luglio.

(s. d.) Dopo le dimissioni dei due assessori socialisti Bottino (vicesindaco) e Masiero, la vita amministrativa finalese è scossa da un altro avvenimento: la «denuncia» del sindaco, Augusto Migliorini, dc, al Comitato di controllo e alla Prefettura di Savona da parte dei gruppi consiliari del psi e del pci.

L'accusa che i due schieramenti politici muovono a Migliorini è quella di non aver convocato il Consiglio entro i dieci giorni previsti dall'articolo 124 del regolamento provinciale e comunale, eludendo la richiesta, presentata il 22 giugno scorso, dal gruppo socialista e il 30 giugno da quello comunista. La decisione è stata assunta dai direttivi sezionali del psi e del pci nel corso d'una riunione interpartitica.

Comitato di controllo e Prefettura sono stati inoltre invitati a convocare d'ufficio il Consiglio comunale. L'argomento che dovrebbe essere dibattuto nel massimo consesso cittadino è lo stesso che ha provocato la crisi amministrativa: l'esame delle osservazioni alla variante 1971 del piano regolatore generale. Si tratta d'una quindicina di osservazioni sulle quali il psi da tempo aveva richiesto il pubblico dibattito, ma tuttavia il continuo dilazionamento della pratica i ritardi nella convocazione hanno determinato l'uscita dalla giunta.

«E' chiaro — afferma l'ex assessore ai Lavori Pubblici, geometra Lorenzo Bottino — *che non esiste da parte della dc la minima volontà di soddisfare una richiesta che proviene da tredici consiglieri su trenta. Forse i democristiani speravano che con l'inizio della stagione turistica il problema cadesse nel dimenticatoio. Noi, inoltre, non intendiamo assolutamente recedere dalle nostre intenzioni: le dimissioni sono irrevocabili. Finale adesso è a una svolta: necessita d'una sistemazione urbanistica e d'una chiarificazione politica»*.

Anche il professor Gonella, capogruppo comunista, accenna al pericolo che la mancata approvazione definitiva della variante faccia scadere i vincoli di salvaguardia: *«Si corre il rischio che per la carenza di volontà degli amministratori finalesi e la lentezza burocratica la variante venga dichiarata decaduta e torni in vigore il piano regolatore del 1958, con conseguenze disastrose per l'assetto territoriale di Finale Ligure»*.

Vicino a Sassello

Uccide con la pistola un cane ed è picchiato

Sassello, 16 luglio.

(s. ch.) Un medico di Genova, che con tre colpi di pistola ha ucciso il cane che aveva morsicato suo figlio, è stato percosso da alcuni conoscenti del padrone dell'animale ed è finito all'ospedale.

L'episodio è accaduto a Cascinazza di Piampaludo, frazione del comune di Sassello. Stefano Berretta, 6 anni, figlio del dr. Ferdinando, abitante con la figlia a Genova Pegli, via Boito 18/11, è stato morsicato ai glutei dal cane del settantanovenne Arturo Verdino. Il professionista, secondo quanto egli stesso ha raccontato, ha pensato che l'animale potesse assalire il figlio, ha estratto la pistola ed ha esploso tre colpi, uccidendolo. E' nata un'accesa discussione tra il medico e gli avventori del bar davanti al quale è avvenuto il fatto e si è venuti alle mani.

Un carabiniere di venticinque anni in licenza ad Alassio

Arresta 6 ladri e li accompagna pistola puntata fino in caserma

Stava passeggiando in borghese quando ha notato quattro giovani che rubavano su una vettura: li ha bloccati - Poco dopo ha sorpreso altri 2 topi di appartamento - Ha messo tutti in fila, con le mani in alto, e li ha portati al comando

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 16 luglio.

Come nelle migliori sequenze d'un giallo d'azione, un carabiniere è riuscito da solo a catturare sei ladri, li ha inquadrati come un drappello di reclute in addestramento e portati in caserma, tenendoli sotto la mira della propria rivoltella d'ordinanza, per oltre un chilometro. Protagonista dell'episodio è Pietro Solinas, 24 anni, sardo, in forza al Nucleo radiomobile della tenenza di Alassio. Ora è stato proposto per una ricompensa per la coraggiosa operazione svolta.

Il fatto si è verificato tra l'una e le due di questa notte. Il carabiniere Solinas, che è in licenza, in abiti civili sta passeggiando tranquillamente per le vie di Alassio assaporando una serata di libertà dal servizio. Scorge però quattro giovani sospetti, li segue e in via Michelangelo constata che si accingono a smontare gli accessori da un'auto. Interviene e, pistola in pugno, li blocca e li invita a seguirlo in caserma.

Strada facendo l'agente nota che altri due giovani a bordo d'una «128» hanno un atteggiamento sospetto e cercano di nascondere una borsa. Si fa riconoscere, chiede i documenti, fa aprire la borsa, che contiene autoradio e mangianastri d'indubbia provenienza furtiva. Messi in fila anche questi ultimi e bloccati con un unico paio di manette i due che parevano più propensi a tentar la fuga, la marcia del gruppo riprende per vie secondarie sino alla caserma dei carabinieri, dove si conclude l'avventura di Pietro Solinas, che finalmente può ricevere l'aiuto dell'esterrefatto collega in servizio di guardia.

I fermati, tutti dichiarati in arresto per flagranza in furto, vengono identificati. I componenti del primo gruppetto sono Elvio Franchini, 19 anni, da Cairo Montenotte; Gaetano Sanfilippo, 18, e due minori, P. D. e F. C., diciassettenni, tutti da Andora. Gli altri due sono Piero Quaglia, 25 anni, da Moncalieri, e Armando Piroddi, 27 anni, da Torino. Sotto i sedili della loro auto sono stati successivamente rinvenuti altre autoradio rubate, alcuni coltelli e due pistole scacciacani.

Giuseppe Morchio

Alassio. Il carabiniere Pietro Solinas (Telefoto Aldo)

Tribunale di Imperia

Fallimento n. 237/72
Avviso di vendita all'incanto di immobile

Si rende noto che il giudice delegato alla procedura fallimentare «Impresa edile Bracco Stefano» già corrente in Imperia, ha ordinato la vendita all'incanto, in unico lotto, del seguente immobile sito in comune di Mendatica (Im) — località «Monesi Vecchia» — confinante con la rotabile Case di Nava-Monesi, intestato al fallito Bracco Stefano:

Magazzino-box a piano terra, appartamento al piano secondo ed ultimo (terzo fuori terra) della superficie utile di mq. 100 circa e terreno circostante facente parte del mappale n. 424 della superficie totale di mq. 383.

E' compreso nella vendita il mobilio e arredamento esistente nell'immobile posto in vendita.

Prezzo base dell'incanto: lire 15.000.000.

La vendita per incanto si svolgerà presso il tribunale di Imperia, davanti al giudice delegato, all'udienza del 28 luglio 1973, ore 11.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Imperia o al curatore comm. rag. Athos Giribaldi, via XX Settembre 35, Imperia.

Il Curatore
ATHOS GIRIBALDI

Per i turisti in Liguria

Gite nell'entroterra

Lasciando gli affascinanti itinerari di Bernabò Brea, per la precisa riscoperta delle cento e più grotte del Finalese, guardiamo alle due vicine e simili valli dell'Aquila e del Pia e ai luoghi e paesi raggiungibili.

La valle dell'Aquila è tale che si guardi al suo aspetto naturale, a seconda che si guardi al suo primo o al suo secondo tratto, più interno. Fiorita, ridente, coltivata a alberi da frutto e viti, divisa da orti e campi fino a Finalborgo e ai paesi di Monticello (antica Chiesa di S. Dalmazzo) e di S. Bernardino, affacciato alle due conche dietro a Finale. Dopo la strada prosegue in una gola stretta e il paesaggio è più selvaggio e arido.

A Orco si respira aria medievale grazie alle rovine del Castello, seminascosto dalla facciata romanica della chiesa di S. Lorenzo; si gode da qui l'intero panorama fra la val Pia e la Valle del Cornei. Vale veramente la pena una sosta a Orco anche per l'ottima cucina tipica: ravioli, tortellini, lumache, coniglio e vino rossese rosé. Anche a Calice (deviazione a O. per la val Pora) i piatti caratteristici sono pregiati: cima, fagioli al pesto, «cundiglün», pandolce, salsicce, salami, testa in cassetta, vini pastili del posto.

Per visitare la Valle del Pia occorre ridiscendere al Borgo, poi, dopo la deviazione per Finale, riprendere la carrozzabile a N. per Verzi-Portio. Imboccando la val Pia il panorama è ridente, abitato, costellato di case e villette; poi, di colpo, altre valli minori si gettano a squadra sulla strada principale. La prima a destra, selvaggia e quasi disabitata è la Valle di Ponci, che conserva i ruderi di ben cinque ponti romani costruiti sulla via Julia Augusta; sotto il ponte delle Fate si scopre una gigantesca struttura rocciosa a parallelepipedo, con incisioni sulla facciata: è l'«idolo», creduto una effigie di Pan, anticamente adorato. Un altro ponte, ma di epoca medioevale, è gettato sulla sinistra nella breve e buia Valle di Cornei.

Ai piedi delle due valli minori di Sciusa e di Rio di Ponci sta Calvisio, col suo «Lacrenià» (antico borgo medioevale) raccolto più in alto sulla collina in faccia a Verzi. Qui si può visitare la Chiesa di S. Cipriano (di origine paleocristiana) che porta il più antico campanile romanico esistente nei dintorni di Finale.

Pucci Semeria

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Economica, via Fieschi 17 r.; Assaroni, via Peschiera 3 r.; Operaia Sormani, piazza Raibetta 4; S. Donato, piazza Ferretto 4 r.; Cairoli, via Cairoli 42 r. - **Carignano:** Bonagiol, via Corsica 17 r. - **Principe:** S. Giovanni, via Prè 152 r.; Giusto, via B. Bozzi 30 r. - **Circonvallazione a Monte:** Salcetti, corso Carbonara 30 r. - **Foce-Tommaseo:** Dell'Oro, via A. Cecchi 4 r.; Sociale, piazza Tommaseo 32... - **Albaro:** Del Lido, via D. [illegible]

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — [illegible]

TEMPO DI IERI — Genova: [illegible] Capo Mele: [illegible] Isola Palmaria: [illegible]

(Dai tecnici dell'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

Taccuino del lettore

[illegible]

BORSA DI GENOVA

[illegible]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Fabbricate a Cannes, costano 30 milioni

Savona: barche "Pellicano„ per la pulizia delle spiagge?

Entrerebbero in funzione dal prossimo anno - Dotate di una particolare attrezzatura, "succhiano" l'acqua inquinata e la riversano in mare pulita - Per ora raccolte sul litorale savonese oltre 18 tonnellate di immondizie - Il problema della nafta

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 luglio.

In un mese, le sette barchette dell'operazione «mare pulito» hanno portato a terra (dove hanno potuto perché qualche comune si è rifiutato di riceverle) oltre 18 tonnellate di immondizie: quattro in più di quante ne avevano raccolte durante tutta la campagna 1972. Dicono però che non c'è da preoccuparsi. Soggiungono che «se il vento cambia e allo scirocco si sostituisce la tramontana il nostro mare ridiventerà limpido come il cristallo». Altrimenti, dopo il bagno bisognerà continuare a fare la doccia. La tranquillante notizia giunge con una nota ufficiale, dal comitato antinquinamento: «Mentre lo scorso anno si ebbero la prevalenza venti da nord e nord ovest, che sospingevano la maggior parte dei rifiuti verso il largo, lontano dalle spiagge, in questo primo scorcio dell'estate 1973 — si legge — abbiamo dovuto registrare dei lunghi periodi di bonaccia con leggeri venti o brezze spiranti dal mare verso terra, che hanno contribuito a spingere i rifiuti solidi galleggianti verso le spiagge».

Anche in questi casi «non si tratta — dice la commissione — di rifiuti macroscopici come bottiglie, cassette, pezzi di legno, carta, sacchetti di plastica, eccetera che sono stati raccolti dalle "scopamare" ma di minutissime particelle non eliminabili con i mezzi in dotazione alle motobarche». Evidentemente coloro che nei giorni scorsi hanno visto banchi di spazzatura in riva al mare, erano muniti di potenti lenti d'ingrandimento.

La stessa commissione però riconosce l'esigenza di una intensificazione del servizio auspicando che per il futuro si possa disporre di una «scopamare» per ogni singola spiaggia. E' stata anche ravvisata l'opportunità di sostituire le attuali imbarcazioni con battelli antinquinamento del tipo di quelli adottati su larga scala dai centri della Costa Azzurra.

Tali imbarcazioni, che vengono utilizzate 24 ore al giorno anche nei porti turistici, oltre che negli specchi acquei antistanti le spiagge, sono dotate di particolari attrezzature che aspirano l'acqua e la rigettano in mare pulita ed ossigenata trattenendo anche le più minuscole particelle di sporcizia.

Ciò che rende però incerta tale eventualità, considerato il disinteresse di molti enti e tenuto conto della fatica con cui si riescono ad ottenere i pur modesti contributi è il costo delle imbarcazioni. Sostituire le sette scopamare con almeno tre nuove attrezzate con i «Pellicano» costruiti a Cannes, significherebbe spendere almeno 90 milioni (trentaper unità). Un tentativo per realizzare una tale operazione verrà però compiuto, fra qualche settimana affinché, nel caso si riuscisse a raggiungere un accordo finanziario tra i vari organismi, sarebbe possibile disporre di tali battelli almeno dalla prossima stagione estiva.

Per quanto riguarda il servizio antinquinamento da idrocarburi, espletato da una veloce motobarca appositamente attrezzata, sono stati compiuti nel periodo 15 giugno 15 luglio, 15 interventi su altrettante chiazze di crudoli che hanno richiesto l'impiego di 1500 kg di solventi. Questo servizio ha raggiunto pienamente lo scopo in quanto non si sono registrati casi di inquinamento delle spiagge da parte di chiazze di idrocarburi.

E' stato invece lamentato, in diversi casi, l'inconveniente riscontrato da chi passeggiando lungo la battigia, si è ritrovato con i piedi sporchi di catrame (e per i bambini, che sulla battigia ci giocano, non soltanto i piedi). Questo inconveniente, come spiega la commissione, si verifica per l'accumularsi in riva al mare di piccole particelle di catrame galleggianti.

Nicolò Siri

Savona. Prima del bagno una ragazza si accerta se il mare è sporco

Grave a Imperia

Si separa dalla moglie poi tenta d'uccidersi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 16 luglio.

(b.v.) «Perdonami, la colpa è mia, ho sbagliato tutto io...»: questo il testo di un biglietto che Mario Lo Bianco, 31 anni, via XXV Aprile, Imperia, ha fatto recapitare nel pomeriggio di ieri alla moglie, dalla quale aveva deciso consensualmente di separarsi, poche ore prima.

La donna, Antonietta Pulisciano, ricevuto il messaggio nell'abitazione della madre dove si era rifugiata, ha intuito che qualcosa non andava e si è precipitata in via XXV Aprile. E' giunta appena in tempo: il marito giaceva esanime sul pavimento della cucina. Lo Bianco, aperta la chiavetta e staccato il bocchettone del gas, aveva deciso di uccidersi. Vi era il rischio, fra l'altro, che saltasse in aria la casa per una qualsiasi scintilla.

Dato l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno eliminato il pericolo di esplosione ed hanno trasportato Lo Bianco all'ospedale. La prognosi è riservata: nelle ultime ore ha registrato un sensibile miglioramento. La lite fra i coniugi si era iniziata fin dal mattino quando si erano recati alla polizia per iniziare la pratica di separazione.

Fabbrica "bloccata„

A Cairo - Per ordine del sindaco, l'Elettrosiderurgica deve spegnere un forno - Carabinieri e vigili piantonano l'azienda

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 16 luglio.

(b. b.) Da mezzogiorno vigili urbani e carabinieri stazionano all'interno della «Elettrosiderurgica» con il compito di vietare l'alimentazione del forno dell'industria fino al suo completo esaurimento. Il tempo di spegnimento sarà di circa 10-15 giorni.

Il grave provvedimento, che di fatto blocca l'attività del complesso di Bragno, è stato adottato dal sindaco, avvocato Roberto Bracco, che ha ordinato «l'adempimento coatto dell'ordinanza emessa alcuni mesi or sono, con la quale stabiliva la sospensione di ogni attività dello stabilimento causa i fumi emessi dal forno, giudicati nocivi alla salute pubblica dall'ufficiale sanitario della città, dottor Guido Schiavetta.

I fumi emessi dalla ciminiera del forno, secondo quanto affermato dagli abitanti della zona e dai consigli di fabbrica di alcune industrie vicine, provocano irritazione agli occhi ed alla gola. La situazione determinata da tali fumi è stata oggetto di un lungo braccio di ferro tra l'amministrazione comunale di Cairo Montenotte ed i dirigenti dell'Elettrosiderurgica, i quali, confortati dalle risultanze di perizie tecniche, sostengono che l'inquinamento atmosferico determinato dai fumi rientra ampiamente nei limiti di tolleranza previsti dalla legge. Della questione è stata anche investita la magistratura.

La prima reazione dei titolari dell'industria, i quali hanno già inoltrato un dettagliato esposto alla procura della Repubblica di Savona, è stata la sospensione dal lavoro di tutti i dipendenti, ad eccezione del personale addetto alla sicurezza degli impianti. Il provvedimento adottato dai dirigenti dell'Elettrosiderurgica è all'esame dei sindacati.

Non è stata resa nota la cifra dell'ingaggio

Trasferito Servidei dell'Imperia I dirigenti: "E' un buon affare„

La squadra aveva già ceduto Cuccureddu - Probabile trasferimento del terzino Raffaeli e del portiere Lorenzetti - "Avremo una squadra forte", assicura il presidente

Imperia. Faustino Turra portato in trionfo. Sarà venduto? (Moraglia)

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 16 luglio.

(b. v.) Dopo il trasferimento di Cuccureddu al Bolzano, un altro giocatore, Servidei, ha lasciato l'Imperia: l'attaccante, che aveva alternato partite vivaci e opache, è stato ceduto al Sant'Angelo Lodigiano. Non è stato reso noto l'ammontare dell'ingaggio, ma i dirigenti nero-azzurri si sono dichiarati, al riguardo, «molto soddisfatti». Servidei, su consiglio di Bonizzoni, era stato acquistato lo scorso anno dal Baracca Lugo.

Sempre in materia di «cessioni» si parla molto del terzino Raffaeli e del portiere Lorenzetti. Il presidente avvocato Musso ha precisato questa mattina che «ulteriori trattative al riguardo saranno condotte, da domani, al «mercatino» di San Benedetto del Tronto, riservato alle serie inferiori: è comunque poco probabile che questi due elementi possano ancora rimanere all'Imperia per la prossima stagione. Di fronte a tutte queste «partenze», la preoccupazione dei dirigenti è di avere adeguati arrivi, per non indebolire la squadra: sono ormai noti quelli di Marinelli, già mezz'ala dell'Ignis Varese e di Panizzi che è stato promosso ufficialmente alla prima squadra dopo una lunga permanenza tra i rincalzi.

In queste ultime ore l'Imperia ha anche perfezionato l'acquisto del «libero» Gatti della Casertana. Di quest'ultimo si mette in rilievo la classe e l'intelligenza di gioco: ha 29 anni e potrebbe essere un valido sostituto di Faustino Tuita che ne ha ormai 35. Purtroppo l'Imperia, dopo aver raggiunto l'accordo con la Casertana, non ha ancora raggiunto quello con Gatti, che abita a Sanremo e che pare sia stato invitato a indossare la maglia della Sanremese, che punterà quest'anno alla promozione.

Il presidente Musso ha dichiarato questa sera: «Su Gatti e Turra non possiamo dire niente: sto partendo per San Benedetto del Tronto assieme ad altri dirigenti. La parola definitiva sulla esatta "rosa" dell'Imperia per il prossimo campionato la si potrà avere la sera del 18 luglio alla chiusura dei trasferimenti. Posso soltanto dire che avremo una squadra molto forte».

Giunti gli attori per le prove

In prima a Borgio Verezzi 'L'impresario delle Smirne'

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 16 luglio.

(s. d.) Sono giunti a Verezzi gli attori che dal 20 al 29 luglio, in piazza Sant'Agostino, rappresenteranno in prima nazionale «L'impresario delle Smirne» di Carlo Goldoni per la regia di Giancarlo Cobelli.

Del cast fanno parte tra gli altri Marilù Tolo, Nino Castelnuovo, Aldo Reggiani, Piera Degli Esposti, Tino Schirinzi e Maria Grazia Francia. E' confermato intanto che in occasione della messa in scena della commedia si riunirà a Verezzi la giuria di critici teatrali incaricata di assegnare la terza edizione del premio Verettum, ambito riconoscimento destinato all'attore o all'attrice distintisi durante l'anno.

Dopo le trattative fallite al mercato dell'Hilton

I dirigenti biancoblù a San Benedetto cercano un attaccante tra i "semiprò„

I quadri del Savona sono comunque completi: si tratta di migliorare la prima linea - Forse il Consiglio direttivo sarà allargato - I centrocampisti Sangoi e Borri acquistati dalla Sestrese

(Nostro servizio particolare)
Savona, 16 luglio.

Ufficialmente, il Savona è presente al mercatino «semipro» di San Benedetto del Tronto solo per i movimenti minori ma i tifosi sperano ancora nell'arrivo di un attaccante. L'ingresso nella società biancoblù del dottor Pierfranco Devasini ha riportato un certo ottimismo in città. La campagna acquisti, condotta dal presidente Briano è giudicata positiva, «anche se ogni giudizio definitivo — come ricorda Tagnin ad ogni occasione — va lasciato al campo».

Il Savona può aver trovato la tranquillità dirigenziale, primo, indispensabile scalino verso i successi sportivi. Il merito dell'operazione va in gran parte al braccio destro di Briano, Nino Marchese. Molti lasciano intendere che l'operazione potrebbe essere completata con l'allargamento del consiglio di amministrazione della società biancoblù: anche altri sportivi si erano fatti avanti per aiutare Briano.

Al termine della campagna di compravendita dell'Hilton sono questi i giocatori a disposizione di Tagnin. Portieri: Paterlini e Ghiso (confermati); difensori: Brignole, Budicin e Canepa (confermati), Andreoli, Delladonna (dal Torino) e Ferrero (dal Genoa). Il battitore libero Gava è passato al Trento, per 20 milioni. Probabilmente saranno ceduti anche Perlo e Capra. Quest'ultimo ha qualche possibilità di finire al Venezia, la nuova squadra dell'ex allenatore biancoblù Ezio Volpi. Centrocampisti: Rossi e Bosca (confermati), Matteoni (dalla Casertana), Cucchi (dall'Arezzo); attaccanti: Panucci, Tonoli, Ardemagni e Sacco (confermati), Pavoni (dal Genoa). Sono partiti Corbellini e Gottardo (al Piacenza).

Pierfranco Devasini

Numerosi i movimenti minori tra il Savona e la Sestrese (tra le due società è stato raggiunto un accordo per una certa collaborazione). Alla società biancoblù sono stati ceduti i centrocampisti Sangoi e Borri e il difensore Repetto; alla Sestrese andranno Neirotti, Manitto ed i fratelli Cusimano. Torresan è stato ceduto alla Veloce.

Per tutti i biancoblù il ritrovo precampionato è fissato per i primi giorni di agosto, in sede. La squadra si trasferirà quindi nel ritiro di Calizzano fino alla prima amichevole in notturna con l'Inter, in programma per il 18 agosto al Valerio Bacigalupo. Sembra che per quella data il nuovo impianto di illuminazione sarà funzionante. Il 22 agosto dovrebbe scendere a Savona la Sampdoria.

Ancora nessuna novità dalla Lega per quanto concerne la formazione dei gironi di serie C. E' comunque probabile che la società biancoblù finisca nel girone centrale assieme alla Cavrinese di Mario Robbiano.

Sandro Chiaramonti

Alla squadra di Bastia il torneo San Giorgio

Albenga, 16 luglio.

(g. m.) Battuta per 2 a 0 la rappresentativa del Dancing Tabù di Alassio con reti di Calarco e Colombo II, la formazione di Bastia si è aggiudicato il torneo calcistico notturno per squadre a sette giocatori, organizzato dall'Unione Sportiva San Giorgio, dopo una serie di partite fra le trentadue formazioni che vi hanno preso parte.

Per l'acquisto di un giocatore

Vado: nuovi dirigenti polemici col Savona

Il Varazze mantiene invariati i quadri

(Nostro servizio particolare)
Vado Ligure, 16 luglio.

(s. ch.) Sono stati eletti i 21 componenti del consiglio direttivo del Vado. Si tratta di: Angelo Morixe, Stefano Marchi, Bruno Pisano, Fulvio Peretti (60 voti); Romano Aioli, Nello Bocchino, Luciano Brigati, Piero Motta, Mario Pinna, Marco Prina, Giovanni Tissone, Francesco Tranquilli (59 voti); Italo Abate, Carlo Bovero (58 voti); Ignazio Bovero (57 voti); Elio Dante, G.B. Noceto (55 voti); Luigi Ambrosiani, Pasquale Borra (54 voti), Angelo Fava (52 voti), Ivano Dagnino (50 voti).

La campagna acquisti del Vado è ferma ai movimenti minori. Rientreranno per fine prestito Zaccariello dalla Nolese, Etelle dal Calizzano e Poddighe dal Savona. «La società biancoblù ci ha trattato male — dicono a Vado —. Ha tenuto gratis Poddighe, in prestito per un anno, con la promessa di acquistarlo, invece adesso ce lo restituisce».

Non ci sono grandi novità neppure nel Varazze. E' opinione diffusa che la formazione neroazzurra non si discosterà molto da quella della scorsa stagione. Ghigliazza dovrebbe tornare al Gruppo C per fine prestito.

Molti giocatori del campionato di promozione sono impegnati al Trofeo Caviglia di Vado Ligure.

Ancora scorrettezze al Trofeo Sanson

Un giocatore del Lombardo k.o. per la testata di un avversario

(Nostro servizio particolare)
Savona, 16 luglio.

(s. ch.) Una gara nella gara, al Trofeo Sanson, torneo per liberi che si disputa sul campo del Sacro Cuore. I giocatori si battono per aggiudicarsi i tre premi messi in palio da La Stampa - Cronache della Liguria e destinati al miglior portiere, al miglior difensore e al miglior attaccante, che verranno scelti tra le squadre classificate dal primo all'ottavo posto.

Dal primo elenco, pubblicato ieri, spariscono i seguenti giocatori: Astengo, portiere (Apicella), Fiorentino, portiere (Campanella), Amoretti, portiere (Gavamar) e Bertolucci, attaccante (Campanella).

L'O. M., battendo la Folgore per 4-0, con reti di Vecchio (due), Barrera e Siri, si è classificata per la fase ad eliminazione diretta (l'altra ripescata sarà la vincente della partita Bar Lombardo - Ras di Visano). Le formazioni. O. M.: Briano, Moretto, Morganti, Vecchio, Barrera, Mazzei, Siri. Folgore: Cristofori, Sordilli, Ciulla (Neyer), Canizzaro, Dettori, Adducci, Serratore.

Nel secondo incontro dell'ultimo turno il Bar Lombardo ha battuto il Campanella per 3-1. Le formazioni. Bar Lombardo: Piazza, Bruzzone, Tarchino, Noto, Marabotti, Rebagliati, Prandi. Campanella: Fiorentino, Carlevaro, Siri, Renesto, Cutruppi, Allarchi, Bertolucci. Hanno segnato Tarchino, Marabotti, Noto, Rebagliati e, per il Campanella, Bertolucci.

Al termine di questo combattutissimo incontro si è verificato uno spiacevole episodio. Mentre le squadre si avviavano verso gli spogliatoi, il giocatore Allarchi del Gruppo Sportivo Campanella ha colpito con una testata Rebagliati del Bar Lombardo, che ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Paolo. E' stato medicato per una ferita lacero-contusa alla regione zigomatica destra e giudicato guaribile in dieci giorni.

L'attaccante ha firmato il contratto con l'Albese

Lascia l'Albenga la mezz'ala Plutino I tifosi protestano contro la società

La notizia del suo trasferimento giunta inattesa - I dirigenti bianconeri accusati di aver perso troppo tempo nel concludere la riconferma del giovane atleta

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 16 luglio.

(g. m.) Ha destato molta sorpresa, negli ambienti calcistici di Albenga, la notizia che la mezz'ala Luigi Plutino ha accettato le proposte dell'Albese e ha già firmato contratto e cartellino.

Plutino, pur essendo in forza all'Inter, aveva disputato il campionato 1972-73 con la maglia dell'Albenga e una riconferma da parte della società bianconera era attesa da un momento all'altro. Si sapeva anzi che i dirigenti albenganesi lo consideravano uno dei punti di forza per il prossimo campionato. L'annuncio del suo trasferimento ad Alba ha suscitato le vivaci proteste dei tifosi, che accusano i responsabili dell'Albenga di aver temporeggiato troppo nel concludere le trattative sia con l'Inter che con il giocatore.

La società osserva: «Plutino sapeva che sarebbe stato riconfermato ed ha sempre dichiarato di preferire Albenga anche per la vicinanza ai parenti e per la prosecuzione dei suoi studi. Se proprio non desiderava essere impegnato dall'Albese, poteva rifiutare il trasferimento. Non avendolo fatto lascia presumere che la nuova destinazione lo abbia allettato».

La mancanza di Plutino nella «rosa» degli effettivi bianconeri apre ora un problema nuovo per i dirigenti della squadra, che dovranno provvedere alla sostituzione e rinunciare all'eventuale cessione di Natta oppure assicurarsi prima della chiusura delle liste di trasferimento fissata per dopodomani, un centrocampista di uguale livello tecnico.

FINALE LIGURE — Nell'ultima giornata del campionato di baseball di serie D, il Finale Ligure secondo in classifica, ha sconfitto a tavolino per 7-0 il Borghetto Santo Spirito, che non si è presentato sul campo.

IMPERIA — L'unione commercianti ha trasferito i propri uffici in via Cascione 7 (primo piano, soprastante la farmacia Rebaudi). Il numero di telefono è 72.788.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ARISTON: La regina dei karaté. Ore 15,30-23.
ASTOR: Due ragazzi che si amano.
AUGUSTUS: Ipersia.
[illegible]: Aberrazioni sessuali in un penitenziario femminile. Ore 15-23.
GRATTACIELO: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
LUX: Libero di crepare.
MARGHERITA: Piccola moro spara senza pietà. 15,30-23.
NUOVO PALAZZO: Il segreto dell'uomo sbagliato. 15-23.
OLIMPIA: Rose rosse per il demonio.
RIVOLI: Mazzabolo 2.
SMERALDO: Cinque bambole per la luna d'agosto.
UNIVERSALE: Psyco.
VERDI: Wang Yu Tang la morte veste di bianco. 15-23.
RAPALLO - GRIFONE: La cosa buffa.
ITALIA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
S. MARGHERITA - CENTRALE: La spia che vide il suo cadavere.
MIGNON: Sprazzo, sparlati e sparati.
LUX: Tarzan e il safari perduto.
CAMOGLI - ODEON: Cinque matti al servizio di leva.

LA SPEZIA

ASTRA: Racconti della tomba.
CIVICO: [illegible]
COZZANI: Ritorno all'inferno.
DIANA: Il piacere della carne.
SMERALDO: Rico e Greco contro tutti.
ODEON: Fregate e sangue.
[illegible] di una ragazza moderna con il complesso delle Vergini. [illegible]
ARSENALE: Cane di paglia.
LERICI - GOLDONI: Impararsi di commedia per uno studente.
[illegible]: Un burattino di nome Pinocchio.

SAVONA

ASTOR: Chi sei uccise Jenny?
OLIMPIA: Continuavano a metterlo il diavolo nell'inferno.
ELDORADO: 007 si vive solo due volte.
ARS: Sangue chiama sangue.
SALESIANI ESTIVO: Venuto in 4 ad uccidere Sartana.
MODERNO: Quando gli uomini armarono la clava...
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: L'ultimo treno [illegible].
CRISTALLO: I diavoli.
CERIALE - ODEON: Pomi d'amore e manici di scopa.
MILLESIMO - ITALIA: L'idolo delle [illegible].
ALTARE - VALLECHIARA: Il terrore degli altri.
VARAZZE - VERDI: Il grande dittatore.
LE PALME ESTIVO: Agente 007 dalla Russia con amore.
ELIEO: Un burattino di nome Pinocchio.
[illegible] ESTIVO: Film d'amore e d'anarchia.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
DORIA ESTIVO: Un tranquillo weekend di paura.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
MARCONI ESTIVO: Per amore ho catturato una spia russa.
VADO LIGURE - AMBRA: Doppia taglia per Minnesota.
SPOTORNO - ARBAZIA: [illegible] dell'isola Verde.
ASTRA ESTIVO: La spia che vide il suo cadavere.
FINALE LIGURE - IDEAL: Cinque dita di violenza.
LUX: Lo chiamarono il magnifico.
ONDINA: Totò Cea e il pianeta preistorico.
ARENA: E' simpatico ma gli romperei il muso.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Gli allegri pirati.
LOANO - PERLA: Snoopy come somalatore.
STELLA: Getaway.
LOANESE: Il magnate.
GIARDINO ESTIVO: Caliem.
DIANO - PERLA: Snoopy come somalatore.
BORGIO VEREZZI - ASTRA ESTIVO: Notte sulla città.
ALBENGA - AMBRA: L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
CRISTALLO: Campa carogna.
ASTOR: I quattro figli di Katie Elder.
GIARDINO: La notte dell'agguato.
ALASSIO - COLOMBO: Il cacciatore di squali.
CAPITOL: Un uomo una donna.
RITZ: Lo chiamavano Andrea.
MOLINO ROCCE: Anche gli angeli mangiano fagioli.
DON BOSCO: La via del rhum.
LAIGUEGLIA - CORALLO: Bella, ricca lieve difetto fisico.

IMPERIA

SAVOIA: 20.000 leghe sotto i mari.
CENTRALE: Uno sparo nel buio.
ROMA: Pomi d'amore e manici di scopa.
DANTE: chiuso fino al 21.
ROSSINI: Arriva Gringo è tornato Sabata.
ODEON: E continuavano a fregarsi il milione di dollari.
DIANO MARINA - PERGOLA: Fratello coltello, compare orso, comare volpe.
DIANESE: Il padrino.
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: Il mostro e Margherita.
CAPITOL: Gli artisti.
CERRI: La vita a volte è molto dura vero Provvidenza?
SANREMO - ARISTON GIARDINO: La più bella serata della mia vita.
ARISTON RITZ: Tecnica di un omicidio.
CENTRALE: Storia di karaté pugni e fagioli.
SANREMESE: L'uomo dal cervello di ghiaccio.
ORFEO: Lui e l'altro.
SUPERCINEMA: Per forza ragazzi.
LUX: Tutti di noi la nostra uno.
ASTRA: Giallo [illegible] il mostro di Roma.
MIGNON: Agente 007 si vive solo due volte.
BORDIGHERA - ZENIT: Superfly.
OLIMPIA: I bucanieri.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Fascino segreto della borghesia.